

SUPPLENZE, INSUFFICIENTE LA PROROGA DI UN SOLO GIORNO

A rischio la continuità didattica. I sindacati chiedono garanzie per i precari e rispetto per il lavoro delle segreterie.

A pochi giorni dalla scadenza dei termini per l'inserimento nella piattaforma *on line* delle domande di accesso alle graduatorie di istituto da parte degli aspiranti docenti, il malfunzionamento del sistema mette in difficoltà le segreterie delle scuole e rende incerto l'esito delle quasi 700 mila domande.

Nell'incontro richiesto da Flc Cgil, Cisl Scuola, Uil Scuola RUA e Snals Confasal, appena conclusosi al MIUR, l'Amministrazione si è detta disponibile a prorogare di un solo giorno le scadenze previste per la presentazione dei modelli B, che le segreterie scolastiche hanno il compito di controllare e inserire a sistema. Tuttavia una proroga così contenuta appare del tutto inadeguata rispetto al quadro complessivo delle difficoltà che i sindacati, nell'incontro di oggi, hanno ancora una volta evidenziato, fornendone abbondante documentazione. Nonostante il MIUR si sia riservato ulteriori interventi alla luce di quanto potrà emergere monitorando la situazione, questa rimane per molti aspetti decisamente preoccupante.

Non è accettabile che la scuola venga trattata in questo modo: occorre che siano garantiti il regolare avvio dell'anno scolastico, l'osservanza delle normative e dei contratti, il rispetto e la considerazione del personale ATA, costretto ad un impegno straordinario anche a causa di un organico inadeguato. Ma soprattutto è in gioco il diritto allo studio che è garantito dalla continuità didattica, resa possibile solo da una programmazione e da un efficace coinvolgimento del personale, troppo spesso lasciato alle prese con sistemi malfunzionanti che aumentano notevolmente lo stress lavorativo.

Ad oggi, abbiamo una certezza: il prossimo anno scolastico vedrà l'assegnazione di circa 85 mila supplenze che vanno conferite a titolo definitivo a inizio d'anno evitando il rischio di dannosi avvicendamenti in corso d'anno.

Con la ministra Fedeli abbiamo condiviso l'impegno di un avvio regolare dell'anno scolastico e per questo, metteremo in atto tutte le nostre energie ed adotteremo ogni nostra prerogativa per la tutela dei lavoratori e la garanzia del buon andamento del servizio, pronti a denunciare le responsabilità riscontrabili per le inadempienze che stanno caratterizzando questa poco edificante vicenda.

Roma, 25 luglio 2017

Flc CGIL
Francesco Sinopoli



CISL Scuola
Maddalena Gissi



UIL Scuola RUA
Giuseppe Turi



SNALS Confasal
Elvira Serafini

